

ROMA



MUNICIPIO IV DIREZIONE TECNICA

via di Scorticabove, n. 77 - 00156 Roma

OGGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'ASILO "ELEFANTINI E TOPOLINI"

Via Vertumno n. 60 - 00157 Roma



PROGETTO ESECUTIVO

DESCRIZIONE:

RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTA:

Arch. Roberto Piva

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI ROVIGO
Via Pier Andrea Fontebasso, 37 - 00166 Roma

COLLABORATORI:
Arch. Gaia Rengo
Arch. Carla Quintigliano
Arch. Claudia Viterbo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Fabrizio Mazzenga

- ARCHITETTONICO
- IMPIANTISTICO
- STRUTTURALE

Scala:

N Tavola:

RT

REVISIONE

DATA

NOTE

APPROVAZIONE

Data:

Novembre 2017

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento antincendio dell'asilo nido
"Elefantini e Topolini" - Via Vertumno n. 60 - 00157 Roma

Premessa

L'oggetto della presente Relazione Tecnica riguarda i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento antincendio dell'asilo nido "Elefantini e Topolini" sito in Via Vertumno n. 60 - 00157 Roma. Sulla base della recentissima regole tecnica di prevenzione incendi sugli asili nido con oltre 30 persone presenti, di cui al D.M. 16/07/2014 in particolare all'attività "67.3.B – "Asili nido con oltre 30 presenti", tenuto conto che nella struttura in oggetto sono presenti al momento circa 97 persone, la struttura rientra tra le attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi" del Nuovo Regolamento Prevenzione Incendi, D.P.R 1 AGOSTO 2011 N°151, e distinta come attività N°67, "...asili nido con oltre 30 persone presenti.". Questa è classificata come CATEGORIA B, ossia attività soggetta alla valutazione progetto da parte del Competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Nel redigere il progetto si è seguita la specifica norma prevenzione incendi dedicata: Decreto 16/Lug/2014 (GU n.174 del 29/07/2014) più nello specifico il TITOLO III "Asili nido esistenti con più di trenta persone presenti"

Per quanto riguarda le voci inserite nel computo metrico estimativo allegato si è cercato, per quanto possibile, di utilizzare il prezzario regionale della regione Lazio più recente (aggiornato al 2012) e per le restanti voci si è fatto analisi prezzi capo ad una ricerca di mercato da lavorazioni simili.

Di seguito vengono elencate nel tendaggio le voci delle lavorazioni che compogono il computo metrico:

1. OPERE EDILI:

- Rimozione di controsoffitto realizzato con pannelli di fibre minerali componibili, appoggiati su struttura in acciaio zincato preverniciata composta da profili portanti e profili intermedi a T fissati alla struttura muraria;
- Realizzazione di nuovo controsoffittatura interna ispezionabile per garantire una resistenza al fuoco REI 180, maggiore a RE30 prevista normativamente. Controsoffitto realizzata con pannelli Knauf AMF TOPIQ PRIME in lana di roccia nobilitati con velo acustico, montati su orditura metallica a vista. Il pannello TOPIQ PRIME è caratterizzato per la sua leggerezza, la facilità d'uso ed il massimo assorbimento acustico con minimo spessore del pannello o minima altezza di pendinatura. L'altezza della pendinatura sarà indicata come da progetto. Il controsoffitto sarà del tipo piano. L'orditura metallica sarà realizzata in lamiera d'acciaio zincata e verniciata a norma EN 13964 con attestato di conformità CE e composta da profili perimetrali a "L" 30/30mm, profili portanti e trasversali a "T", 24/38 mm, spessore 0.4 mm, serie "Knauf KS 38". Il profilo portante sarà posto ad interasse non superiore a 1200 mm ed ancorato al solaio con idonei tasselli, viti, pendini e ganci a molla di sospensione tipo "TWIST", regolabili, a distanza non superiore a 900 mm. Il controsoffitto sarà completato con pannelli con pannelli Knauf AMF TOPIQ PRIME in lana

di roccia nobilitati con velo acustico, montati su orditura metallica a vista, con rivestimento con vernice a dispersione di colore bianco puro simile al RAL 9010, delle dimensioni di 600x600 mm e spessore 15 mm, posti in appoggio sulle orditure metalliche e tenuti in sede da apposite clips di fissaggio. I pannelli saranno conformi alle norme armonizzate EN 13964 riguardante "controsoffitti sospesi" con attestato di conformità CE, classificati in classe A1 (incombustibile) di reazione al fuoco, secondo la Normativa Europea EN.

- Per la protezione dei corpi illuminati verrà installato nel controsoffitto Fornitura e posa in opera di protezione antincendio E.I. 120 di Light-Box Knauf (o similare) concepito con lo scopo di fornire un'ulteriore protezione laddove ci siano discontinuità nel controsoffitto, come nel caso di installazione di punti luce. Il copri plafoniera infatti permette un abbattimento della trasmissione acustica longitudinale, migliorando l'abbattimento delle onde sonore: inoltre si pone come ulteriore barriera alla propagazione delle fiamme in caso di incendio, grazie alla sua particolare resistenza certificata REI 120. dim. 19 mm 750x750 mm
- Rimozione dell'attuale porta tagliafuoco installata nella cucina in quanto mancante di certificazioni di omologazione e del certificato di corretta posa in opera;
- Installazione di nuove porte REI 120 in cucina, ripostiglio, lavanderia e archivio;
- Rimozione di tutti i maniglioni antipanico installati sulle porte di uscita di sicurezza in quanto maniglioni antipanico non marcati CE, obbligatorio sulle porte delle vie di esodo nelle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco. I maniglioni antipanico certificati e marcati CE sono obbligatoria con art. 03 D.M. 3/11/2004;
- Installazione di nuovi maniglioni antipanico su tutte le porte di via di fuga conformi alla norma UNI EN 179 o alla norma UNI EN 1125 in base al tipo di attività e alle condizioni di utilizzo;
- Si dovrà compartimentale le pareti della cucina, le pareti dell'archivio e le pareti della lavanderia secondo le prescrizioni della regole antincendio. La compartimentazione sarà attraverso la posa di protezione antincendio E.I. 120 realizzato con singolo rivestimento in lastre di gesso rivestito Knauf applicato su parete in laterizio forato da 8 cm intonacato solo sul lato non esposto al fuoco (1). Il rivestimento sarà realizzato con singolo strato di lastre in gesso rivestito con tessuto in fibra di vetro Knauf Fireboard o similare, marcate CE a norma EN 15283-1 e conformi alla DIN 18180, dello spessore di 12,5 mm, in classe di reazione al fuoco A1, fissate alla parete in laterizio tramite specifici tasselli metallici ad espansione Knauf o similare, diametro 8 mm e lunghezza 45 mm, posti ad interasse di 400 mm circa in verticale e di 600 mm circa in orizzontale, previa interposizione del collante a base gesso Knauf Perifix dello spessore di 1 mm. La fornitura, ai fini della corretta

esecuzione antincendio, sarà comprensiva almeno della finitura superficiale con livello di Q2(2):
- stuccatura dei giunti con stucco Knauf Fireboard Spachtel e nastro di armatura in fibra di vetro Knauf o similare; - stuccatura delle teste delle viti con stucco Knauf Fireboard Spachtel o similare.
Le modalità per la messa in opera saranno conformi alle norme UNI 11424 e alle prescrizioni del produttore. Al fine di garantire un corretto incollaggio, si dovrà prevedere un trattamento del fondo murario con Knauf Grundiermittel o Knauf Betokontakt o similare. Compreso tutto il necessario a dare il lavoro finito a regola d'arte. Prima di eseguire la compartimentazione di dovrà rimuovere nel bagno i rivestimenti e i sanitari che verranno successivamente reinstallati.;

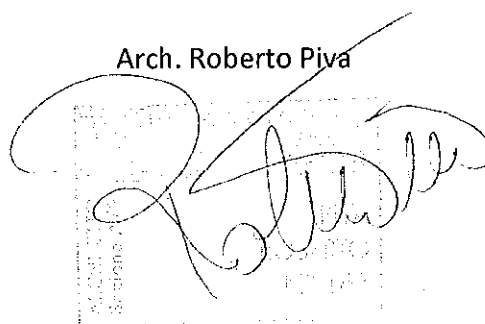
- Nel locale lavanderia per rispettare l'areazione secondo la normativa antincendio, si dovrà realizzare un camino in acciaio, costituito da Comignoli girevoli, Cappello eolico per camini in acciaio in acciaio inox 316 (acciaio 316 o 18/10/3) , Base tonta (Ø 200 cm), raccordato al tubo in acciaio inox 316 (acciaio 316 o 18/10/3), compreso raccordo in acciaio (inox 316 (acciaio 316 o 18/10/3) da posizionare sul tetto piano, guaina ardesiata per sigillatura con il tetto e raccordo di collegamento da posizionare all'interno nell'intradosso del solaio del locale lavanderia. Compreso opere muraria di finitura e tutto il necessario a dare il lavoro finito a regola d'arte.
- Si dovrà rasare e pitturare, previa mano di primer, le pareti di compartimentazione realizzate nei locali lavanderia, archivio, ripostiglio e cucina;
- Realizzazione di nuova linea gas sotto traccia per il piano cottura,
- installazione cartellonistica e piantine illustranti la via di fuga in ogni locale

2. IMPIANTI TECNOLOGICI

- Rimozione e sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a led e idonee ad essere installate su nuovo controsoffitto;
- installazione di luce di emergenza sul controsoffitto, sulle pareti di via d'esodo e sopra le porte di uscita di sicurezza;
- rimozione dei cavi elettrici che alimentano tutti gli attuali corpi illuminanti e scatole di derivazione con nuove linee partendo dalle scatole di derivazione dei punti comando luci.
- Installazione dell'impianto di rilevazione fughe di gas metano con alimentazione 220 Volt, avviso acustico, uscita relè e collegato all'elettrovalvola a protezione della cucina;
- installazione di impianto di rilevazione incendi indirizzato completo di centrale (cablata all'impianto elettrico esistente) rilevatori fumi ottici sotto e all'interno dei controsoffitti, targhette ottico acustiche, sirene acustiche di allarme incendi, pulsanti manuali di allarme, segnaletica di vie di fuga, completo di nuove linee di cablaggio con idonei cavi e canaline in pvc;

I suddetti interventi rappresentano le opere da realizzare per poter garantire i requisiti minimi di sicurezza antincendio al fine di regolarizzare la struttura ai fini della sicurezza antincendio. La ditta dopo le lavorazioni dovrà consegnare tutte le certificazioni dei materiali installati, le omologazioni, le dichiarazioni di corretta installazione e funzionamento (DICH. IMP.), certificati di rispondenza e funzionamento (CERT. IMP.), Certificato di resistenza al fuoco di prodotti (CERT. REI), Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte (DICH. PROD.).

Arch. Roberto Piva

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Piva', is written over a faint, rectangular stamp. The stamp contains some illegible text and a grid pattern. A diagonal line is drawn across the signature and the stamp.